

Ex lavoratrici di cooperativa senza aiuti e liquidazione

ALBA

Percepita soltanto la miniaspi, 4 euro al giorno per due mesi

Tempi duri per una decina di ex socie lavoratrici della cooperativa *Nuova dimensione*, che da mesi sono senza lavoro, senza ammortizzatori sociali e, almeno per ora, senza liquidazione.

La cooperativa operava nel settore tessile con quattro capannoni tra Alba e Santa Vittoria e un'ottantina di dipendenti, fino a quando è finita in liquidazione a fine 2013. Lo scorso marzo è terminata per le ex lavoratrici la cassa integrazione in deroga, cui sono seguite le lettere di licenziamento. Da quel momento il gruppo ha percepito solo la miniaspi, un'indennità di disoccupazione che spetta ai lavoratori delle cooperative, di circa 4 euro al giorno per appena un paio di mesi.

«Gli ammortizzatori sociali destinati ai soci lavoratori delle cooperative sono inferiori rispetto a quelli degli altri con-



© MATTHEU SPONIN/PHOTOALTO/CORBIS

tratti di lavoro subordinato», conferma Angelo Vero, sindacalista Cisl che ha seguito il caso. «Tutto quello che si poteva è stato fatto. Purtroppo, le lavoratrici hanno potuto percepire solamente la miniaspi e non hanno la possibilità di iscriversi alle liste di mobilità».

Come se non bastasse, le ex socie lavoratrici attendo-

no ancora la liquidazione.

Nel frattempo, le ex socie rimaste senza lavoro hanno anche presentato un esposto per denunciare che i dirigenti della cooperativa ne avevano subito aperta una nuova, che ha assorbito gran parte del vecchio personale. «Al momento alla Procura di Asti non risultano elementi penalmente rilevanti», spiega l'avv. Patrizio D'Agata, legale delle lavoratrici. «Le indagini comunque proseguiranno, anche in relazione alla denuncia presentata da una delle mie assistite per *mobbing*». ro.bu.

**INTANTO I DIRIGENTI
NE HANNO APERTA
UNA NUOVA, MA È
TUTTO REGOLARE**